

Piccole grandi storie di Omeopatia

Mario Buttignol
mario.buttignol@tin.it

Il Codice Jahr I sintomi di inizio Ottocento

UN PO' DI BIOGRAFIA

La storia dei Repertori è stata segnata da personaggi indiscutibilmente carismatici e dotati di talento come il Dr Gorge Heinrich Gottlieb Jahr, nato a Neudietendorf in Sassonia-Gotha il 30 gennaio 1800. Laureatosi in Filosofia e Teologia all'Istituto Classico dei Fratelli Moravi a Nisky nella Slesia, ne diventerà successivamente professore. Alcuni anni dopo, nel 1875, come riporta la biografia dei fratelli Catellan, farmacisti omeopati di Parigi, pubblicata nella Rivista Omiopatica di Pompili, viene colpito da grave malattia. Consulta allora il Dr Karl Julius Aegidi (1795-1874), che lo guarisce grazie al metodo omeopatico con una prontezza insperata. Da questa esperienza fondamentale, peraltro comune a molti illustri Maestri, nasce la sua maturazione di uomo, di cittadino e, soprattutto, di omeopata: abbandona l'insegnamento e frequenta i corsi di medicina all'Università di Bonn. Dopo la laurea intuisce che occorre una preparazione specifica, un'attrezzatura mentale, un percorso didattico atto a formarlo nel difficile compito e, su consiglio di Aegidi, diventa allievo di Hahnemann. Ecco quindi, in prima istanza, il ricorso volontario e privato al Maestro ed alla sua Scuola, alle nozioni del Similia Similibus Curentur. Da questo punto in poi, Jahr, si dedica completamente all'insegnamento ed alla propagazione dell'Omeopatia: pubblica dal 1834 al 1875, anno della sua morte avvenuta a Bruxelles, ben ventitré importanti trattati sull'omeopatia.

Per cogliere l'aspetto psicologico dell'autore, leggiamo quanto scrive la moglie, dopo la sua morte, nel Bulletin de la Société Médicale Homœopathique di Parigi: [...] Quante volte, sapendo che un'opera era stata terminata e consegnata allo stampatore, ho pronunciato la parola "finalmente" con un sospiro di sollievo! Finalmente, dicevo, un po' di riposo per lui, alcune letture in famiglia, un po' di vita comune, un po' di gioia. Ma, ahimé! io m'imbattevo sempre in una illusione, in una vana speranza; l'indomani un nuovo libro, una nuova memoria prendevano posto sul suo scrittorio e assorbivano tutti i suoi momenti [...].

Il lavoro per lui era una necessità importante, una vera passione. Negli anni Settanta dell'Ottocento infatti, era il nome più popolare e più noto dopo quello di Hahnemann. Inoltre, nel 1863, fu nominato da S.M. la Regina di Spagna, Cavaliere dell'Ordine di Carlo III, in ricompensa dei suoi scritti omeopatici e del suo Amore all'Umanità. Abitare totalmente immersi nella propria passione è un sogno che solo in pochi riescono a realizzare!

IL REPERTORIO

Jahr esercitò la sua missione con doti di rara saggezza ed alla passione unì un fiuto personale, oltre un pizzico di fortuna che, specie in certe occasioni, non guasta mai. Come quella volta quando Hahnemann lo chiamò a collaborare nella seconda edizione del Trattato delle Malattie Croniche. Attivissimo, difatti, nell'ideare iniziative, decise in accordo con il Maestro di compilare un

Repertorio di sintomi della Materia Medica Omeopatica. Nasce così il primo Repertorio a stampa con queste caratteristiche. La versione Francese, qui presentata, è tradotta dal dr. D. Roth di Parigi, e pubblicata per i tipi J.B. Bailliére nel 1835: *Répertoire Méthodique des Médicaments Homœopathiques*. Il piano dell'Opera è diviso in 38 capitoli o sezioni: 1. Vertigini, 2. Obnubilamento, 3. Intelligenza e Memoria, 4. Testa interna, 5. Testa esterna, 6. Occhio, 7. Orecchio, 8. Naso, 9. Faccia, 10. Denti, 11. Bocca, 12. Gusto, 13. Appetito e Sete, 14. Rapporto Singhiozzo-Pirosi, 15. Nausea e Vomito, 16. Stomaco e Addome, 17. Ventre e Inguine, 18. Feci, 19. Ano, 20. Urine, 21. Apparato Urinario, 22. Apparato Genitale Maschile, 23. Apparato Genitale Femminile, 24. Coriza, 25. Respirazione, 26. Laringe e Trachea, 27. Tosse, 28. Petto e Regione del Cuore, 29. Collo e Nuca, 30. Schiena e Osso Sacro, 31. Arti, 32. Affezioni Generali, 33. Affezioni Predominanti, 34. Ghiandole, 35. Pelle, 36. Sonno e Sogni, 37. Febbre, 38. Affezioni Morali. Ogni capitolo comprende: la natura delle sensazioni, i sintomi accessori, le circostanze ed il momento del giorno e solo alcune rubriche comprendono l'aggravamento e miglioramento. I rimedi sono stampati in tre tipi di caratteri tipografici: in Tondo Corsivo, (Squill.), in Tondo, (Squill.) ed in Tondo tra parentesi quadre ([Squill.]). Si noti, in particolare, che il capolettera di ogni rimedio è stampato in grassetto: una scheda informativa completa delle Vertigini, come si può notare nella tabella.

Dal punto di vista dell'esecuzione, il Repertorio di Jahr, definito da Hahnemann imperfetto e superficiale, presenta elementi di grande interesse, anzitutto, per il valore della vicinanza con le patogenesi originali e per l'impostazione strutturale e grafica, a cui altri compilatori attinsero, facendogli di fatto acquisire una definizione internazionale. Il Codice Jahr è come un bambino in culla che ha bisogno di crescere: si alimenterà con il latte della Materia Medica Omeopatica. Da adulto verrà chiamato Kent. Inoltre potrà essere compreso nella sua complessità tecnica solo in seguito al confronto con altre opere di altri autori ma con analoghe caratteristiche.

Infine una annotazione storica, il presente Repertorio è un'opera a sé stante, non va confusa con il *Répertoire thérapeutique et symptomatologique*, sempre di Jahr, che ha avuto ben otto edizioni, dal 1834 al 1871.

BIBLIOLOGIA

Per i lettori bibliofili, descriviamo brevemente l'opera, analizzando l'aspetto della procedura e della tecnica connessa alla fabbricazione del volume.

Il supporto: la carta complessivamente presenta problemi piuttosto comuni in questo genere di opere, come il foxing causato da un attacco di muffe, microrganismi di origine fungina che si sviluppano facilmente su materiali di origine organica in presenza di forte percentuale di umidità.

La legatura: coperta coeva con bindella al piatto superiore, realizzata in marocchino nero, pesante. Nel tempo, infatti, ha evitato gli strappi e lacune di solito presenti soprattutto in corrispondenza dell'unghiatatura e dei margini. Piatto interno posteriore con tasca. Cuffia e dorso nella norma, assenza di nervi e, infine, cerniera in parte slegata al piatto anteriore.

Il formato: la costruzione in 16°, che esteticamente può certo essere definita pocket book, misura mm. 135 x 110, le pagine sono 330. Nel complesso l'opera è classificabile in M. B.

Le foto dell'Opera, che è in mio possesso, mostrano le proporzioni del volumetto e l'organizzazione tipografica... peccato che non possiate avvertire le vibrazioni che queste pagine emanano, tenere in mano questo Repertorio, un pezzo di storia autentica della Prima Omeopatia!

Tab. 1

CHAPITRE PREMIER – VERTIGE NATURE DES SENSATIONS

En général: Acon. Ant. Arn. Bell. Dig.
Merc. Natr. mur. Nux. Petr. Phos.

Puls. Rhs. Sec. Thuj. Zinc. Agar.
 Carb. an. Cocc. Cupr. Graph. Lyc.
 Mgs. arc. Op. Sulph. Valer. Verat.
 [Ambr. Mgs. Viol. od.]
 Balançoire (comme si l'on était sur
 une). Calad. Fer. Thuj.
 Cerveau (profond dans le). Zinc.
 Chancellement (avec). Cham. Cic.
 Ferr. Phos. ac. Sen. Spong.
 [Nic. Ol. an. Tereb.]
 Chronique. Petr. Phos. Nux.
 Dos (partant du). Sil.
 Etourdissant. Bell. Sec. Bov. Led.
 Sab. Zinc.
 Ivresse (comme d'). Agar. Cocc.
 Graph. Nux. Op. Puls. Sec. Cham.
 Dat. Hyosc. Led. Mgs. aus. Rhs.
 Spig. Valer. Veratr. [Asar. Rut.
 Therm.]
 Occiput (à l'). Zinc.
 Roulement dans la tête (avec). Sep.
 Secousse (avec). Natr. mur. [Mgs]
 Semi-latéral. Mgs. arc.
 Sinciput (au). Rhm.
 Subit. Agar. [Verb. Tereb.]
 Tirillant. Mgs. arc. Zinc.
 Tomber (à faire). Acon. Agar. Amm.
 Ars. Caust. Cic. Coloc. Hep. Led.
 Sabad. Sec. Sil. Spig. [Mgs. Phell.
 Rhod. Rut. Tereb. Therm.]
 Tomber en avant. Ran. Rhs. Fer.
 Natr. mur.
 - en arrière. Rhs.
 - de côté. Con. Daph. Squill. Zinc.
 - à gauche. Dros. Euph.
 Tournoyant. Arn. Nux. Valer.
 Veratr. Viol. od. Cic. Con. Cupr.
 Fer. Mur. ac. Natr. mur. [Bism.
 Chel. Euph. Grat. Natr. s. Ran.
 Rhod. Rut. Tab.]
 Vacillement des objets (avec).
 Mosch. Sep. [Laur. Mgs. Oleand.]

2. SYMPTÔMES ACCESSOIRES

Abattement. Nitr. ac. Op.
 Anxiété. Bell. Rhod.
 Assoupissement. Arg.
 Céphalalgie. Cupr. Dat. Anac. Ars.
 Canth. Puls. Phos. Stront. Tart.

[Arg. Tab. Verb.]
 Connaissance (perte de). Bell.
 Eblouissement. Bell. Daph. Ign.
 Tart. [Olend.]
 Estomac (mal d'). Ambr. Kal.
 Evanouissement. Cham. Croc.
 Hep. Sabad.
 Face (pâleur de la). Puls.
 Faiblesse. Zinc. [Nic]
 Hémorragie nasale. Sulph.
 Horripilation. Chel.
 Mort (crainte de la). Rhs.
 Nausées. Ant. Merc. Puls. Acon. Amm.
 Arn. Bell. Carb. an. Phos. Sass. Sil.
 Spig. Squill. Stront. [Arg. Tab. Tereb.]
 Nuque (douleur à la). Alum.
 Oreilles (bourdonnement dans les).
 Puls. [Sen.]
 Parler (difficulté de). [Par.]
 Renversement apparent des objets.
 Eug.
 Tête (chaleur à la). Puls.
 - (faiblesse de). Champh. Chin.
 Spong.
 Titubation. Acon. Mgs. arc. Cham. Con.
 Ipec. Kal. Mgs. aus. Mur. ac. Nux.
 Thuj. [Mgs. Tart.]
 Tranchées. Spig.
 Tremblement. Dig.
 Vomir (envie de). Puls. Cocc. Lyc.
 [Arg.]
 Vomissement. Calc.
 Vue (obscurcissement de la). Acon.
 Arg. Canth. Cic. Dat. Hep. Hyosc.
 Merc. Nux. Oleand. Puls. Sabad.
 Sabin. Zinc. [Lam. Par. Tereb.]

3. CIRCONSTANCES ET MOMENS DE LA JOURNÉE

Air (au grand). Agar. Sep. [Oleand.
 Ran.]
 - amélioration. Mur. mgn. Sulph. ac.
 Après-midi (l'). Sep.
 Assis (étant). Sulph. Puls. Stann.
 Staph. Thuj. [Grat. Lach. Viol. od.]
 Baillé (aprèsavoir). Agar.
 Baissant (en se). Lyc. Petr. Valer.
 Acon. Bell. Led. Plumb. [Ol an.]
 Chaleur (à la). Lyc.

Chambre (en). Lyc. Staph. Sulp. ac.
Couché (étant). Thuj. Staph. [Calad.
Mgs.]
- Amélioration. Chin. [Phel.]
Debout (étant). Phos. ac. Plat. Rhm.
Spig. [Arg.]
Fixant un objet (en). Sass.
Joue (en comprimant la). Verb.
Lisant (en). Arg. Grat.
- a haute voix (en). [Par.]
Lit (au). Nux. [Rhod.]
- (en quittant le). Phos. Cham. Mur.
mgn. Rhs. Sep. [Nic.]
Mangeant (en). Arn. Mur. mgn. [Mgs.] Mangé (après avoir). Nux. Cham. Kal.
Petr. Puls. Rhs. [Natr. sulph.]
Marchant (en). Chin. Phos. ac. Spig.
Thuj. [Asar. Lach. Tereb.]
- au grand air (en). Calc. Dros. [Tar.]
Matin (le). Agar. Carb. an. Nux. Cham.
Kal. Mur. mgn. Sep. Squill. [Nic.]
Midi (à). Nux. Arn. Mur. mgn. [Natr.
sulph.]
Montant (en). Calc. [Bor.]
Redressant (en se). Acon. Carb. an.
Bell. Bryon. Cic. Con. [Laur.]
Regardant autour de soi (en). Con.
Regardant en l'air (en). Puls. Plumb.
Sil. Thuj.
Remuant (en se). Chin.
Siège (en quittant son). Thuj. Petr.
Sabad. Spig. [Asar. Laur.]
Soir (le). Nux. Puls. Amm. Ars. Kal.
Merc. Plat. [Mgs.]
Soleil (au). Agar.
Tête (en branlant la). Hep. Acon. Arn.
Tête (en levant la). Arn. [Chel.]
- (en tournant la). Coloc. Kal.
Travail d'esprit (pendant un). Natr.
Vin (après avoir bu du). Bov. Natr.
Zinc.
Voiture (en). Hep. Sil.
Yeux (en fermant les). Ars. [Grat.]